

Si è tenuto domenica 19 gennaio alle ore 16.00 presso la Sala Gran Guardia di Rovigo, il II Congresso del MLAC - Movimento Lavoratori di Azione Cattolica.

Presente al convegno il Vescovo di Adria-Rovigo Lucio Soravito de Franceschi e l'Assistente Nazionale Adulti e Lavoratori di Azione Cattolica don Emilio Centomo che ha animato il momento di preghiera all'apertura del convegno.

L'incontro ha concluso la settimana che l'Azione Cattolica Diocesana ha dedicato al Beato Alberto Marvelli, "l'ingegnere di Dio che visse a Rovigo". Per l'occasione è stata allestita una mostra di 15 pannelli che ripercorrevano la sua vita. Per far conoscere anche ai 134 ragazzi che hanno visitato la mostra, accompagnati dai catechisti e da alcuni genitori, la figura del Beato, gli educatori dell'Acr hanno organizzato l'attività divisa in due momenti: il primo in cui è narrata la sua vita attraverso le tappe più importanti sottolineando la sua crescita umana e cristiana, il secondo animato da gioco molto vivace e educativo.

Per il Movimento Lavoratori, che riconosce proprio nel lavoro la preziosa occasione di incontrare Cristo, la testimonianza di Marvelli è un esempio straordinario di una vita spesa per gli altri, impegno per il bene della Chiesa e della società

Nella relazione introduttiva il segretario uscente, Andrea Padoan, ha ripercorso i primi anni del Movimento sorto in Diocesi nel Febbraio 2011: la Veglia di preghiera dei lavoratori, la "Festa di San Giuseppe", il sostegno per campagna "Libera la domenica", la promozione di momenti formativi su tematiche sociali, economiche e pastorali.

Prezioso e molto interessante l'intervento della Prof.ssa Elisabetta Casadei, docente di Teologia Morale fondamentale presso l'Istituto di Scienze Religiose "Alberto Marvelli" di Rimini che ha raccontato ai presenti gli anni del Beato trascorsi nella nostra città. Alberto infatti, traspone dai suoi scritti, lavorò allo zuccherificio di Rovigo e Polesella e proprio a Rovigo iniziò a meditare l'importanza della preghiera nel lavoro. Pregare sempre e non stancarsi mai. "L'uomo prega tanto quanto ordina la propria vita presso Dio". Non è possibile pregare sempre ma si può vivere uno stato di preghiera in cui ogni nostra azione quotidiana è compiuta in grazia di Dio. Ecco allora dodici ore di lavoro, la preghiera, l'incontro con Dio nell'Eucarestia, l'attenzione al prossimo, gli incontri coi giovani, l'aiuto ai più bisognosi Marvelli è l'esempio dell'azione di Dio nell'uomo, dove l'agire dell'uomo è mosso dallo Spirito.

A conclusione del congresso gli associati hanno riconfermato alla guida del Movimento Diocesano per il prossimo Triennio il Segretario diocesano Padoan Andrea e l'equipe composta da Baldo Gabriele, Barion Francesco, Barion Matteo, Callegari Paola, Marzola Silla, Occari Vincenzo.